

ATV

LAVORA CON ATV



a pag 3

ATER

2254 ALLOGGI EFFICIENTATI NEL 2023



a pag 4

VERONAFIERE

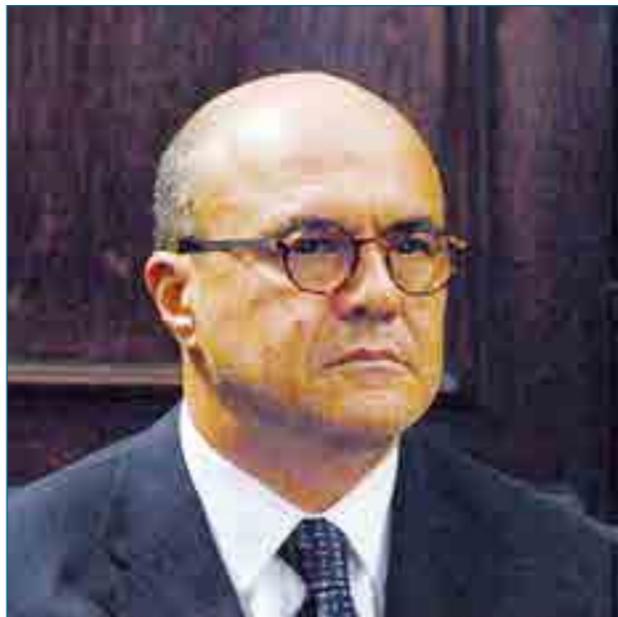
MOTOR BIKE EXPO 2024



a pag 3

ASSOCIAZIONI

CALEFFI PRESIDENTE ASS. GIUSEPPE BARBIERI



a pag 10

AGSM AIM

PREMIATA V-RETI



a pag 11

MUSEO NICOLIS

AL MOTOR BIKE EXPO 2024



a pag 10

ATTUALITÀ

NASCE LA BAULI PATISSERIE ACADEMY



a pag 5

CCIAA

CCIAA RICORDA RICCARDO BORGHERO



a pag 5



LIME& Co.



APPUNTAMENTO CON UN CLIENTE?

Raggiungilo in ufficio con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.



www.atv.verona.it



my **cicero**

atv Azienda
Trasporti
Verona Srl

COME DIVENTARE AUTISTA ATV. INFO E OPPORTUNITÀ NELL'INCONTRO PROMOSSO DAL COMUNE

Ad Atv mancano circa 70 autisti. Un problema, quello della mancanza di personale alla guida degli autobus pubblici, che rischia di far saltare alcune corse, penalizzando gli utenti il servizio stesso.

Per far conoscere le opportunità di questa professione e le importanti agevolazioni che Atv mette in campo per reclutare nuovo personale, il Comune attraverso il Servizio Politiche del Lavoro organizza un incontro specifico, allo scopo di far incontrare la do-

manda e l'offerta.

L'appuntamento è per martedì 13 febbraio dalle 15 alle 17 presso la sede del Servizio Politiche del Lavoro in via Macello 5. All'incontro "Lavorare come autista di autobus a Verona - Se non hai le patenti specifiche...ci pensa ATV!" sono invitati giovani e adulti a cui piace guidare o che hanno già avuto esperienze nel settore trasporti, ma anche cittadini e cittadine alla prima esperienza come autisti che si sentono portati ad una

professione a contatto con le persone e di importanza sociale. L'inserimento dei 70 nuovi autisti avverrà a seguito di specifici percorsi formativi e bandi di selezione che saranno illustrati durante l'evento. Per favorire l'assunzione di tali figure, Atv offre una serie di benefits tra cui la possibilità di conseguire gratuitamente la patente, il cui costo si aggira intorno a qualche migliaio di euro.

"Cerchiamo di fare incontrare domanda e offerta con in-

contri specifici promossi dal nostro Servizio Politiche del Lavoro - ha detto l'assessore al Lavoro Michele Bertucco-. La mancanza di autisti professionisti è un problema che non riguarda solo Verona, il rischio è quello di penalizzare gli utenti perché senza autisti non tutte le corse possono essere garantite.

"I mezzi di Atv effettuano ogni giorno 4800 corse per 180 mila utenti serviti - spiega il direttore generale di Atv Stefano Zaninelli-. L'assunzione



di nuovo personale si rende necessaria per garantire un servizio sempre efficiente in grado di coprire tutto il territorio. La figura professionale dell'autista di autobus è caratterizzata da un contratto di lavoro stabile e orari flessibili e, grazie al nuovo contratto integrativo aziendale, offre uno stipendio certamente attrat-

tivo per i giovani e non solo". L'azienda ATV è anche in fase di rinnovo della flotta dei mezzi di trasporto in chiave ecologica e sostenibile.

La partecipazione all'incontro è gratuita, con iscrizione obbligatoria via mail all'indirizzo: lavoro@comune.verona.it e fino all'esaurimento dei posti disponibili.

V-Reti tra le società di distribuzione più virtuose d'Italia. Risultati oltre gli obiettivi previsti dall'autorità

Durata media delle interruzioni annue inferiore ai 12 minuti e mezzo, a fronte di un obiettivo dell'Autorità di 28 minuti e numero medio di interruzioni annue per cliente pari a 0,92 rispetto al target di 1,2 volte.

Sono questi i due principali

indicatori registrati da V-Reti nel 2022, che pongono la società di distribuzione tra le più virtuose in Italia per standard e qualità del servizio erogato. Risultati superiori rispetto ai target previsti da ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ot-

tenuti anche grazie ai costanti e crescenti investimenti sulle reti elettriche, attestatisi complessivamente a 31 milioni di euro nel 2022 (24,4 milioni sulla distribuzione e 6,6 milioni sulla misurazione).

Il superamento dei target previsti ha consentito a V-Reti il riconoscimento da parte di ARERA di 115mila euro di premio per l'indicatore sulla durata e di 181mila euro per quello inerente la numerosità. "Il risultato di V-Reti sulla qualità del servizio ci posiziona ancora una volta tra le società di distribuzione più virtuose d'Italia. Dietro a questi numeri ci sono investimenti in costante crescita e il lavoro di donne e uomini che ogni giorno assicurano la continuità e la sicurezza della fornitura", afferma Livio Negrini, consigliere delegato di V-Reti.



Motor Bike Expo 2024, si parte: programma, novità e informazioni utili sull'evento più atteso dell'inverno

L'inverno in moto è sempre un periodo difficile da affrontare per tutti gli appassionati che si trovano costretti a rinunciare ai loro amati giri in sella e alle loro avventure preferite. Il Motor Bike Expo, permette di ammirare da vicino e toccare con mano, tantissimi modelli di moto, dai più iconici ai più strava-

ganti. L'edizione 2024 sarà la sedicesima consecutiva e si svolgerà nella solita location di Verona per permettere a tutti di non interrompere una tradizione ormai ben consolidata. Scopriamo tutti i dettagli, orari, prezzi e modalità di ingresso per vivere la fiera nel migliore dei modi. La fiera motociclistica di

Verona continua ad essere ormai da molti anni un'importante vetrina internazionale nel campo della personalizzazione motociclistica. È un luogo d'incontro per gli amanti delle due ruote, dove si possono scoprire creazioni uniche, frutto del lavoro di rinomati customizzatori provenienti da tutto il mondo. La fiera offre anche l'opportunità di vedere da vicino le ultime novità delle principali case motociclistiche, grazie a stand dedicati in cui scoprire le innovazioni sui prossimi modelli.

Incentrata sul mondo dei motociclisti e sul loro modo di vivere la moto, la fiera attira annualmente migliaia di appassionati e riesce ad affermarsi come uno dei principali eventi nel settore oltre ad essere un grandissimo orgoglio della città di Verona



SetteNews
VERONA

STAMPATO DA FDA EUROSTAMPA S.R.L.
VIA MOLINO VECCHIO, 185 - 25010
BORGOSATOLLO - BS
LA TIRATURA È STATA DI 10.000 COPIE
AUTORIZZ. TRIBUNALE C.P. DI VERONA
NR. 1761/07 R.N.C. DEL 21/06/07

ASSOCIATO ALL'USPI
UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA
ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE DELLA STAMPA

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Direttore Editoriale
LUCIO LONARDELLI
Obiettivo Territorio

Realizzazione grafica
FRDESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA
Via Diaz 18, 37121 Verona
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84

OBBIETTIVO TERRITORIO:
SEDE DI PORDENONE

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7

seguici anche su:

ADIGE.TV
VEDERNOTIZIE ON-LINE DEL MONDO

MATTUZZI: «I NUMERI DEL 2023 SONO DA CAPOGIRO: 2254 ALLOGGI EFFICIENTATI E MANUTENTATI PER UN SPESA COMPLESSIVA DI CIRCA 124 MILIONI DI EURO»

«Un anno storico, il 2023 di ATER, un anno ricco di soddisfazioni, ma anche un anno di lavoro intenso e faticoso legato in particolare alle articolate lavorazioni, tecniche ed amministrative, poste in essere al fine di beneficiare degli incentivi fiscali relativi al Superbonus 110 %, oltre che per ottenere i contributi relativi al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e per quelli del POR FESR. Per questo voglio ringraziare tutta la squadra ATER: dai componenti del Consiglio di Amministrazione il vicepresidente Emanuele Tosi e il consigliere Giuseppe Mazza; al direttore l'ingegnere Franco Falcieri; a tutti i dipendenti e collaboratori che hanno lavorato con dedizione e passione per ottenere questi

importanti obiettivi», afferma soddisfatto il presidente Matteo Mattuzzi. In effetti, i numeri del 2023 sono da capogiro: duemila duecento cinquantaquattro alloggi efficientati e manutentati per un spesa complessiva di circa 124milioni di euro. Un risultato mai visto in ATER che non ha precedenti nella storia aziendale. «Abbiamo ottenuto - chiarisce il direttore Falcieri - l'11 % dei finanziamenti relativi al Fondo Complementare "Sicuro, Verde e Sociale" del PNRR e destinati alla Regione Veneto per un importo totale di 11,5milioni di euro. Abbiamo lavorato per ottenere circa 100milioni di euro provenienti dagli incentivi fiscali - calati sia sui condomini misti che in piena proprietà - legati al Superbo-

nus 110% e 12milioni legati al POR FEARS. Risorse economiche che hanno un impatto edilizio/manutentivo storico sugli immobili ATER». Sono duemila gli alloggi riqualificati grazie al Superbonus a Verona e provincia mentre grazie al PNRR sono stati ammessi interventi in settantadue appartamenti nei comuni di: Bardolino, Caldiero, Dolcè, Monteforte d'Alpone, Pescantina, San Martino Buon Albergo e Valleggio sul Mincio. Oltre al recupero di quarantaquattro alloggi sfitti distribuiti nella provincia di Verona. Mentre per quanto riguarda il POR FESR sono terminati i lavori di efficientamento energetico e di riqualificazione edilizia su centoventi immobili residenziali a Verona e

a San Giovanni Lupatoto. «Un risultato straordinario - chiosa Mattuzzi - ma si potrebbe fare di più, infatti, siamo in costante dialogo con le Amministrazioni per chiarire quali sono gli immobili che hanno i requisiti richiesti per escluderli dal pagamento dell'IMU e reperire così nuove risorse utili a riattare gli alloggi sfitti e metterli a disposizione delle persone più bisognose, contrastando in maniera diretta i fenomeni di povertà abitativa nei Comuni. Una pratica, quella dell'esenzione dell'IMU, che abbiamo affrontato in collaborazione con i Comuni dell'ATS Distretto Ovest con cui abbiamo istituito un importante tavolo di lavoro». L'azienda veronese, inoltre, non dimentica l'ambiente e



volge uno sguardo importante anche alla sostenibilità: le costruzioni vetuste, infatti, rappresentano uno dei settori con il più significativo impatto ambientale. ATER vuole cambiare la rotta con fatti concreti e ne sono la prova, non solo gli ultimi interventi in linea con le attuali esigenze di approvvigionamento energetico, ma anche l'accordo siglato, in collaborazione con Ance Verona, gli Ordini degli Architetti, Ingegneri e Periti industriali, nonché con il Collegio dei Geometri, per promuovere la collaborazione per lo sviluppo dell'edilizia sostenibile a Verona. «Dal nostro insediamento, due anni fa, -

conclude Mattuzzi - ci siamo posti come obiettivo anche quello di aumentare la qualità della vita dell'assegnatario, riqualificando più alloggi possibili riducendone anche i costi in bolletta. Direi che ci siamo riusciti in larga parte e continueremo sicuramente su questa strada. Infatti, nel 2024, abbiamo già programmato interventi di manutenzione straordinaria per un totale di 3.588.653 euro e il riatto di cinquantuno alloggi sfitti di proprietà nei Comuni veronesi e stiamo per concludere l'iter per definire un progetto strategico di riqualificazione sociale ed edilizia a Legnago»

SCUOLA IN OSPEDALE, RICONOSCIUTA DAL MINISTERO COME "INNOVATIVA"



zativa e didattica", come si legge dalla nota ministeriale. Le aule sono nei reparti di Pediatria, Oncematologia e Fibrosi cistica, sono dotate di strumentazione tecnologica e accolgono studenti dalla prima classe della Primaria fino alla Secondaria di secondo grado. Dall'anno scorso infatti sono state introdotte tre cattedre stabili anche per il ciclo delle Superiori. Gli insegnati vengono dall'istituto Co-

pernico Pasoli e seguono 58 ragazzi, mentre gli 8 insegnanti dell'Ic 9 Valdonega, coordinati dal professor Paolo Saladini, formano gli allievi della scuola dell'obbligo che sono la maggioranza. In totale sono circa 800 i pazienti che ogni anno frequentano la Scuola in ospedale per periodi variabili a seconda della degenza. In media, ogni quadrimestre, ci sono circa 200 allievi delle Elementari e altrettanti

delle Medie. Nata negli anni '90, la Scuola in ospedale ha un'esperienza pluridecennale e un ruolo importantissimo. I periodi di ricovero dei piccoli pazienti sono variabili. Per ognuno, anche per chi resta solo una settimana, ci sono percorsi mirati. L'impegno scolastico li aiuta a sopprimere alle mancanze che devono sopportare e ad affrontare ciò che vivono con la malattia.

La Scuola in ospedale è una delle 256 "Scuole innovative" riconosciute negli anni dal Ministero dell'istruzione. È cioè tra quegli istituti italiani che hanno progetti innovativi verificati, con novità nei campi della digitalizzazione, dell'ambiente o dell'inclusività. Per questo motivo, oggi, cinque professori neo assunti e ancora nel periodo di formazione sono venuti in visita all'Ospedale di Borgo Trento per assistere all'attività didattica delle Medie. Altri cinque verranno il 22 gennaio per assistere alle lezioni delle Super-

riori. I Visiting professor hanno provato sul campo l'applicazione concreta di nuove metodologie didattiche e innovazioni tecnologiche, che sono un efficace contrasto alla dispersione scolastica. Questi docenti, che hanno scelto la Scuola in ospedale, devono fare una full immersion di 12 ore, suddivise in due giornate. La Scuola in ospedale, che si trova a Borgo Trento, è individuata tra "le scuole di accoglienza che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organiz-



LA CAMERA DI COMMERCIO RICORDA IL SEGRETARIO GENERALE, RICCARDO BORGHERO

La Camera di Commercio con tutti i suoi dipendenti, la Giunta, ed il Consiglio, ricorda con commozione il Dott. Riccardo Borghero, Segretario Generale dell'ente scaligero, mancato ieri. Pilastro della struttura organizzativa, Borghero, 55 anni, vi è entrato ancora nel 1988, a soli 19 anni, assunto come programmatore informatico. Laureatosi in Economia e Commercio, nel frattempo, ha dapprima seguito l'informatizzazione dell'ente,

la gestione delle risorse umane e la certificazione di qualità. A 25 anni gli è stata assegnata la responsabilità del Servizio Promozione, a cui è seguita cinque anni più tardi, quella del Servizio Studi e Statistica. Nel 2002 è stato promosso alla dirigenza dell'Area Affari Economici, portando avanti un'attività continua e proficua per lo sviluppo delle imprese e, dal 2010, in virtù delle forti relazioni intrecciate con il territorio e con le istituzioni è di-

venuto Vice Segretario Generale Vicario.

Superato il concorso per la direzione della Camera di Commercio ha conseguito la carica di Segretario Generale nel dicembre del 2022, superando una rigida selezione in virtù di approfondite conoscenze del sistema e dei meccanismi dell'ente, ma anche per la vocazione alla promozione dell'internazionalizzazione e del turismo, nonché per le capacità di coordinamento nell'organiz-

zazione di eventi che, spesso, ha condotto personalmente.

"Siamo affranti e sconvolti per la perdita di una fondamentale risorsa - commenta il Presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello - la sua umanità e professionalità ci mancheranno. Borghero sapeva affiancare competenza e humor, informazione e leggerezza, senza mai dimenticare di rappresentare un'istituzione fondamentale per lo sviluppo del territorio quale



la Camera di Commercio. Con la grinta e la riservatezza che lo contraddistinguevano ha saputo affrontare con dignità un male che purtroppo si è manifestato proprio quando aveva raggiunto

l'apice della sua carriera. Siamo vicini alla moglie e ai figli: sono certo che Riccardo ha lasciato un'importante eredità di valori e saggezza, in famiglia come qui da noi, in Camera di Commercio".

Al via la Bauli Patisserie Academy

Il Gruppo Bauli investe sul talento e dà il via a un nuovo progetto di formazione: in collaborazione con Cast Alimenti, la scuola dei Mestieri del Gusto, nasce la Bauli Patisserie Academy.

Il corso mira alla formazione di figure professionali specializzate in tecniche di pasticceria, con la possibilità, a conclusione del percorso, di entrare a far parte del Gruppo Bauli all'interno della neocostituita Bauli Patisserie Team, che raccoglierà il gruppo di esperti pasticceri e, grazie alle competenze acquisite, arricchirà con i propri membri i team di Ricerca e Sviluppo e della rete dei punti

vendita "Minuto Bauli", dove il consumatore può gustare il prodotto sfornato al momento. Il Gruppo Bauli si impegna inoltre a finanziare la Bauli Patisserie Academy; l'accesso sarà pertanto gratuito per tutti i partecipanti al corso. Un investimento sia su talenti futuri da integrare potenzialmente nell'organico, sia sui talenti già presenti nel Gruppo: quattro dei dodici studenti saranno infatti già dipendenti del Gruppo Bauli, con l'obiettivo di coltivare internamente le competenze di alta pasticceria cruciali per la crescita dell'azienda e il miglioramento continuo dei prodotti che sviluppa.



Gruppo dolciario Vicenzi, San Giovanni Lupatoto, Verona, non dimentica la Pia Opera Ciccarelli

Un grande gesto, nei giorni d'Epifania, verso operatori e infermieri della Fondazione Lupatoto.

Attenzione e impegno per il territorio e la sua gente costituiscono una mission, per la storica Azienda dolciaria veronese, Vicenzi, che anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, ha onorato le case di oltre ottocento famiglie. In questi giorni, i professionisti sanitari e socio-sanitari della Fondazione Pia Opera Ciccarelli hanno ricevuto le preziose scatole di latta Vicenzi, contenenti pasticcini di pasta sfoglia e frolla. Un pensiero dolce, che, il presidente del Gruppo, Giuseppe Vicenzi, ha donato al personale, a operatori e ad infermieri, che si prendono cura dei più fragili, anziani non autosufficienti e disabili adulti, assistiti in struttura o a domicilio. Professioni, che, negli

ultimi anni, sono state sottoposte a grandi responsabilità e sacrifici. "Mia mamma mi mandava, con mio fratello Mario e mia sorella Beppina, a portare ad ogni anziano una confezione dei nostri dolci - ricorda il presidente Giuseppe Vicenzi -. Era un modo per stare vicini e incoraggiare coloro, che avevano speso la loro vita per il nostro territorio. Oggi, lo stesso pensiero lo rivolgiamo a quanti li assistono con grande professionalità e amorevolezza. Professionisti che in questi anni sono stati chiamati a svolgere un'attività cruciale, per salvaguardare gli anziani, la nostra storia. Per questo vogliamo ringraziarli per quanto fatto". Vicenzi con le sue latte di alta pasticceria ha raggiunto ogni singolo operatore della Fondazione dei servizi domiciliari e dei nove centri di servizio di Verona e provincia. Ottocen-



tocinquanta famiglie hanno ricevuto gli auguri della famiglia Vicenzi, come segno di luce e di speranza, per l'anno nuovo da poco iniziato. "Identica è l'emozione, per ciascuno di noi, nel ricevere questa attenzione da parte della famiglia Vicenzi - conferma mons. Cristiano Falchetto, presidente della Fondazione Pia Opera Ciccarelli

Onlus-. Il suo dono è un gesto, per dire grazie a ciascun professionista, riconoscendone pubblicamente l'impegno professionale e umano richiesto a chi opera in contesti ad elevata complessità e in servizi sostenuti da un alto valore vocazionale". Si rinnova così un percorso di sostegno del Gruppo Vicenzi a favore della Pia Opera Ciccarelli. Il vicedirettore generale Domenico Marte, infatti, ricorda: "Non è la prima volta che il presidente Vicenzi è vicino alla nostra Fondazione: nel 2020 aveva finanziato interamente il laboratorio "Beppina Vicenzi", un centro per offrire supporto a persone colpite da demenza e ai loro familiari, attraverso visite specialistiche, sostegno psicologico e terapie non farmacologiche all'avanguardia in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano.

Amarone Opera Prima

3-4 Febbraio 2024
PALAZZO DELLA GRAN CORONA
VERONA

PROGRAMMA

Sabato 3 Febbraio

Ore 9:30 - Accoglienza produttori

Ore 10:00 - Accoglienza stampa e servizio comune con il Gruppo di Promozione e degustazione della Valpolicella 2020

Ore 11:00 - CLIMA, PRODUZIONE E MERCATI: LA VALPOLICELLA ALLA PROVA DEL CAMBIAMENTO

Intervento: Andrea Andreoli, direttore generale

Interventi: Christian Marchetti, presidente Gruppo; Fulvia Viti, presidente Aniva 2020; Alessandro Geronzi, presidente Consorzio di Tutela e Promozione del vino di Colli della Bassa; Alessandro Geronzi, presidente Consorzio di Tutela e Promozione del vino di Colli della Bassa; Prof. Roberto Vignola, professore ordinario di enologia presso l'Università di Verona.

A seguire: AMARONE OPERA PRIMA: SIPASIO CON IL TENORE VITTORIO CRICOLA

Intervento: Andrea Andreoli, direttore generale

Ore 12:30 - Apertura servizi d'assaggio del prodotto

Dalle 15:00 alle 19:00 - Apertura servizi d'assaggio al pubblico

Domenica 4 Febbraio

Dalle 10:00 alle 12:00 - Degustazione riservata ai pubblici di appassionati e agli operatori di settore

Dalle 15:00 alle 22:00 - Wine&C Amarone Opera Prima

www.amaroneopera.com

CRISI DEL CANALE DI SUEZ: INTERSCAMBIO SCALIGERO A RISCHIO PER 1,7 MILIARDI DI EURO

La crisi nel canale di Suez colpisce anche l'economia veronese: dalla rotta sulla rotta Mediterraneo - Estremo Oriente e India transitano: 1,740 miliardi di prodotti, di cui il 77% importato e il 23% esportati. E' a rischio il 6,6% dell'interscambio commerciale complessivo della provincia scaligera.

E' quanto emerge da un'elaborazione dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Verona.

"La crisi nel canale di Suez - dichiara Giuseppe Riello, Presidente della Camera di Com-

mercio di Verona -sta avendo un impatto negativo sulle imprese veronesi, che sono fortemente integrate nelle catene di approvvigionamento globali.

Le imprese veronesi che importano o esportano attraverso il canale di Suez stanno registrando ritardi nelle consegne e aumenti dei costi. Questi ritardi e aumenti dei costi possono avere un impatto negativo sulla competitività delle aziende. Le imprese veronesi devono adottare alcune misure per affrontare questa situazione, tra cui diversificare le loro

rotte di approvvigionamento e di esportazione e lavorare con i loro fornitori e clienti per trovare soluzioni per ridurre i ritardi e i costi".

Analizzando i dati nel dettaglio, sono a rischio le importazioni dall'Asia Orientale, Cina inclusa, per 1,3 miliardi di euro, l'8,5% del dato complessivo delle importazioni, mentre la Cina ne rappresenta il 5%.

L'Asia orientale comprende: Timor-Leste, Maldive, Birmania, Thailandia, Laos, Vietnam, Cambogia, Indonesia,

Malaysia, Brunei, Singapore, Filippine, Mongolia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Giappone, Taiwan, Hong Kong, Macao.

Vi importiamo perlopiù apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche, macchinari, autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e altri mezzi di trasporto per un controvalore complessivo di 774 milioni e 128 milioni di abbigliamento. Dalla Cina Verona importa complessivamente 739 milioni di prodotti a valore, in prevalenza



macchinari e apparecchiature per un valore di 361 milioni di euro e abbigliamento per 70 milioni.

Le esportazioni nel Paese del Dragone si attestano sui 100 milioni, di cui 28 di macchinari.

Un ruolo importante lo ha anche l'India, dalla quale importiamo prodotti della metallurgia per 26 milioni e esportiamo macchinari per altri 25. Le importazioni complessive dall'India valgono 76 milioni di euro, le esportazioni 63.

Baci Perugina, insieme all'illustratore Antonio Colomboni, lancia l'edizione speciale di San Valentino in cui i cartigli, per la prima volta, non conteranno frasi d'Autore ma illustrazioni

Dalla confezione all'incarto fino ai cartigli, un'edizione esplosiva creata a San Valentino dall'artista che ha saputo veicolare le emozioni e l'amore universale attraverso i suoi disegni

L'ultimo decennio ha portato un radicale cambiamento nella quotidianità: la vita di tutti i giorni è diventata un'esperienza frenetica e convulsa, ricca di stimoli ma, spesso, con poco tempo a disposizione. Ecco che in questo scenario, diventa essenziale il ruolo dell'immagine, capace di essere assimilata e catturare l'attenzione all'istante poiché in grado di superare le barriere di lingua, età e cultura. Quest'anno, la potenza delle immagini, capaci di

comunicare spesso più delle parole, è custodita all'interno dell'edizione speciale di Baci Perugina per questo San Valentino. A partire dalle confezioni iper-colorate fino ai disegni dell'incarto argentato che avvolge i Baci Perugina Classico Fondente Luisa, le immagini - semplici ma d'impatto - riempiranno di colore ed emozioni la nuova edizione. Ma non solo, per la prima volta anche i cartigli, dopo 102 anni, si rinnovano per questa edizione e veicheranno le emozioni tramite i simboli disegnati dall'illustratore Antonio Colomboni.

Si tratta di immagini che parlano anche e soprattutto attraverso i simboli delle emozioni. Ogni disegno grafico, infatti,

riprende in maniera stilizzata gli elementi chiave dell'amore nonché di Baci: le stelle, che richiamano l'iconico incarto, ma anche la bocca che dà il senso del bacio, i fiori e le lettere romantiche che spesso accompagnano i cioccolatini e, infine, gli occhi innamorati che rimandano alle relazioni umane ma anche ad un concetto più ampio di felicità interiore e amore universale.

Immagini e simboli impressi altresì sugli iconici cartigli, che diventano quindi la tela dell'artista con disegni in grado di esprimere gentilezza, gioia, affetto, amore per l'altro e per la vita. E così dall'amore per sé stessi, raffigurato da un piccolo cactus che si innaffia da solo, all'amore per l'universo, dove un cannocchiale scorge stelle e pianeti con gli occhi innamorati, fino all'amore per gli animali, dove due gatti intrecciano le code dando vita ad un cuore, e all'amore nella diversità rappresentato da un gesto affettuoso tra sole e luna, Colomboni traccia tutte le sfumature e sfaccettature dei sentimenti e delle emozioni attraverso illustrazioni innovative e pop contenute in 23 cartigli differenti. Cartigli che, inoltre, non contengono volutamente alcuna frase e lasciano all'immaginazione di ciascuno il trasferimento

dell'emozione o del significato.

"Per i cartigli di Baci ho scelto un concetto universale dell'amore, un sentimento che va oltre un rapporto di coppia e si estende dai familiari agli amici fino ai propri animali domestici - dichiara l'illustratore Antonio Colomboni - Lavorare a questo progetto per me è stato come entrare nella storia: da sempre Baci ha infatti veicolato le emozioni attraverso le frasi dei suoi cartigli, e poter inserire al loro posto i miei disegni mi fa sentire parte della rivoluzione. Disegni che in maniera esplosiva e colorata compongono le confezioni dei Baci".

Una grafica, dunque, moder-



na, colorata ed accattivante nata dall'estro creativo dell'illustratore Antonio Colomboni, che ha saputo tradurre in immagini l'esperienza delle emozioni e di un bacio. "Con i suoi 102 anni d'età, Baci dimostra ancora una volta di essere un brand al passo con i tempi e persino avan-

guardistico. - dichiara Chiara Richiedei, Marketing Manager Baci Perugina - Coltiviamo la nostra esperienza non solo per dare un cioccolatino di alta qualità ma anche per lanciare dei messaggi positivi e di amore con l'intento di essere d'ispirazione per tutti. L'arte pop ed estremamente comunicativa di Antonio Colomboni è un esempio di come questo è possibile; siamo felici, in questo San Valentino, di aver dato una sferzata di colore che rappresenta davvero l'amore universale e la gioia di vivere tutte le emozioni".

La linea di Baci Perugina per il San Valentino 2024 è disponibile nei supermercati e ipermercati nel formato Maxi Cuore Design da 150g al prezzo consigliato di 10,99€, Tubo Design da 125g al prezzo consigliato di 5,49€ e il Tubino Design - in tre grafiche differenti - da 37,5g al prezzo consigliato di 1,69€.



in collaborazione con



amia

Raccolta del **CARTONE** nel Centro Storico di Verona

CARTONE

NOI raccogliamo
VOI ci date
una mano?

Invitiamo i cittadini
e gli esercizi commerciali
a **COLLABORARE**
alla raccolta degli

**IMBALLAGGI
IN CARTONE**

Come?
Guarda sul retro
le semplici regole



**Insieme per una
città + pulita**

Numero Verde
☎ 800 545565

www.amiavr.it

“SCIPIONE, IL BUS PUBBLICO, A PRENOTAZIONE”. NUOVA INIZIATIVA DI ATV, PER FAVORIRE E DIFFONDERE ULTERIORMENTE IL TRASPORTO PUBBLICO

Azienda Trasporti Verona, segnala che, onde meglio servire il pubblico, sarà avviata, da lunedì 15 gennaio, la prima fase dell'innovativo “servizio a chiamata”, che sostituirà le linee serali 95 e 96, nei quartieri di Chievo, Borgo Milano, Stadio, Borgo Nuovo, Valdonega, Quinzano ed Avesa. Il nuovo servizio di bus a chiamata “Scipione” opererà, da lunedì 15 gennaio, sostituendo le tradizionali linee serali 95 e 96, nei collegamenti tra i quartieri dei quadranti nord e ovest, cioè Borgo Milano, Stadio, Borgo Nuovo, Chievo, Valdonega, Avesa, Quinzano ed i poli di interesse dell'Ospedale Maggiore, del Centro storico (Castelvecchio) e della stazione di Porta Nuova. ATV prevede di

estendere, nell'arco dei prossimi 4 mesi, il bus a chiamata, anche alle linee serali 91, 92, 94 e 98, lasciando attive, nella tradizionale configurazione ad orario, ma con un'intensificazione della frequenza a 20', le linee 90 e 93, sui due assi centra, tra gli ospedali di Borgo Roma e Borgo Trento (linea 93) e tra Porta Vescovo e Porta Nuova (linea 90). A partire da lunedì prossimo dunque, per utilizzare il bus, dopo le 21, all'interno delle zone già servite dalle linee serali 95 e 96, occorrerà prenotare il proprio viaggio utilizzando l'app “Scipione”, la stessa già operativa, da settembre, per l'analogo servizio in funzione con ottimi riscontri a Legnago. Per prenotare, basta scegliere l'orario e i

punti di partenza e arrivo del proprio viaggio: l'app calcolerà immediatamente il tragitto ottimale, indicando l'orario di arrivo. Importante, però, è precisare che Scipione non effettuerà un servizio “porta a porta”, ma, sarà prenotabile solo tra una fermata e l'altra della rete tra quelle già servite dalle linee storiche. Da rimarcare anche che, partendo da una fermata compresa in una zona identificata, sulla mappa da un colore (ad esempio zona azzurra sulla mappa allegata), è possibile raggiungere con un'unica corsa soltanto fermate all'interno della stessa zona. Viaggiare, ad esempio, tra Borgo Nuovo e Valdonega, richiede due corse (e due prenotazioni) distinte, con cambio da effettuare nella

zona compresa tra Stazione Porta Nuova e Ospedale Maggiore. Il servizio è attivo, tutte le sere, dalle 21 alle 24 ed è già in grado di ricevere le prenotazioni, che possono essere effettuate, da 15 giorni a 30 minuti, prima della partenza. È possibile prenotare anche viaggi con cadenza predefinita, ad esempio, una volta alla settimana, per un periodo di tempo continuativo. Il biglietto per l'utilizzo di Scipione è quello ordinario senza alcuna maggiorazione, cioè la tariffa urbana di Verona pari a 1,50 euro o 2 euro se acquistato a bordo dal conducente. Sono validi quindi tutti i titoli di viaggio, acquistabili presso le biglietterie ATV, le rivendite, l'app Ticket Bus Verona e gli abbonamenti urbani



di Verona. ATV e Comune di Verona si attendono da questa nuova offerta del trasporto pubblico un sensibile miglioramento della qualità del servizio offerto all'utenza, considerato che metterà in campo, di fatto, un trasporto “personalizzato” a parità di tariffa, abbreviando i tempi degli spostamenti ed aumentando, così, l'attrattività del mezzo pubblico, e un sistema più sostenibile, comportando un risparmio di risorse, economiche ed energetiche, dato che l'autobus accenderà il motore, solo in caso di effettiva presenza di utenti ed ottimizzerà i percorsi in base alle richieste. Miglioramento anche sul fronte della percezione di sicurezza: la necessità della prenotazione e,

quindi, l'accesso controllato dell'utenza, dovrebbe scoraggiare la presenza di passeggeri abusivi, oltre a limitare fenomeni di evasione. Per il primo periodo di operatività, è stata in ogni caso prevista a bordo la presenza fissa di personale di security, anche con funzione di informazione e orientamento per l'utenza. Iniziativa importante, da parte di un'Azienda pubblica, ATV, che intende favorire l'utenza, con la migliore e studiata innovazione.

Si tratta, solo, da parte del pubblico, di acquisire, inizialmente, la dovuta familiarità, in fatto di esatta scelta della destinazione e di come eseguire la perfetta prenotazione.

Pierantonio Braggio

Fedrigoni completa l'acquisizione di Arjowiggins China, produttore di carte speciali traslucide sempre più utilizzate come sostitute della plastica

Con la sua prima cartiera in Cina, il Gruppo rafforza la presenza geografica nel mercato asiatico, dove ha già un'ampia rete di distribuzione in Cina, Hong Kong, Filippine, Indonesia e Bangladesh, un impianto di produzione di materiali autoadesivi a Hefei e uno di produzione di inserti e tag RFID a Guangzhou.

L'operazione consentirà di espandere ulteriormente il portafoglio prodotti nel segmento delle carte traslucide, che hanno il potenziale per sostituire sempre più la plastica nel packaging in quanto monomateriale completamente riciclabile. Milano, 18 gennaio 2024 - Il Gruppo Fedrigoni -

operatore globale di riferimento nella produzione di carte speciali per il packaging di lusso e altre applicazioni creative, di etichette e materiali autoadesivi e di soluzioni RFID e connesse - dopo aver concluso un anno fa un accordo industriale con Arjowiggins HKK3 Limited, proprietaria del gruppo Arjowiggins China, ha annunciato di aver perfezionato il 29 dicembre 2023 l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Arjowiggins HKK3 Limited.

La cartiera di Quzhou, situata nella provincia di Zhejiang, è leader mondiale nella produzione di carte traslucide, vendute con i marchi Gateway e Sylvicta, per applicazioni che spaziano dal de-

sign industriale e dalla grafica all'imballaggio di prodotti alimentari, elettronici di consumo e di lusso.

“Con la sua prima cartiera in Cina, Fedrigoni può ora rafforzare la presenza geografica nel mercato asiatico, dove ha già un'ampia rete di distribuzione in Cina, Hong Kong, Filippine, Indonesia e Bangladesh, compresi 11 magazzini, un impianto di produzione di materiali autoadesivi a Hefei e uno di produzione di inserti e tag RFID a Guangzhou - commenta Marco Nespolo, CEO di Fedrigoni Group -. L'operazione consentirà inoltre al gruppo di espandere ulteriormente il portafoglio prodotti nel segmento delle carte

traslucide, che hanno il potenziale per sostituire sempre più la plastica nel packaging in quanto monomateriale completamente riciclabile”. Oggi lo stabilimento produttivo di Quzhou conta 130 dipendenti e produce ogni anno circa 7.000 tonnellate di carte traslucide. L'innovazione di prodotto legata alla transizione dalla plastica alla carta è una delle maggiori aree di investimento nella roadmap di ricerca sviluppo e innovazione per Fedrigoni e un pilastro fondamentale della sua strategia ESG al 2030.

Con Arjowiggins China salgono a 14 le M&A portate a termine da Fedrigoni negli ultimi quattro anni, di cui due nel

2024. Appena pochi giorni fa il Gruppo ha infatti annunciato un investimento iniziale per ottenere una quota di minoranza di SharpEnd / io.tt, la società di consulenza e soluzioni IoT che ha la missione di aiutare i brand a far evolvere i propri prodotti, il packaging e l'engagement dei clienti attraverso soluzioni connesse, con un percorso di acquisizione dell'intero capitale nel lungo termine.

L'acquisizione di Arjowiggins China potenzia la business unit Fedrigoni Special Papers, la business unit di Fedrigoni specializzata nelle carte speciali di alta

gamma, con l'acquisizione di Arjowiggins China fa un ulteriore step di crescita. Oggi la divisione include gli storici marchi MyCordenons e Fabriano e negli ultimi quattro anni si sono uniti all'ecosistema di Fedrigoni Special Papers numerosi brand: Écluse (2021) con le soluzioni di packaging sostenibile a base cellulosa, Guarro Casas e l'esperienza nelle soluzioni per la rilegatura, Zuber Rieder con le carte più innovative per le etichette.



CONSORZIOZAI 

75
ANNI

In movimento dal 1948

**75 anni al servizio di Verona
e della sua economia**



SORTA, A VERONA, L'ASSOCIAZIONE GIUSEPPE BARBIERI, PER LA PROMOZIONE DI STUDI, ANALISI E PROGETTI, PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE.

“18 gennaio 2024. Alcuni professionisti, imprenditori, amministratori e cultori della politica veronese hanno fondato un'Associazione politico-culturale, che, presieduta dall'arch. Gian Arnaldo Caleffi, è stata intitolata al veronese, architetto ed ingegnere, Giuseppe Barbieri (1777-1838). Il quale, significativo ingegnere del Comune di Verona, progettò il Cimitero Monumentale (1828), l'attuale palazzo Municipale (1838), portò a termine il palazzo della Gran Guardia e altri importanti progetti urbani. A lui quindi, fu intitolato, a suo tempo, il Municipio veronese, così da identificare la sua figura professionale, con il luogo politi-

co-amministrativo della città scaligera. L'Associazione è nata, per promuovere studi, analisi e progetti per il territorio e l'ambiente, su temi di architettura, ingegneria e urbanistica, indirizzati ad una buona amministrazione della città e della cosa pubblica. Ciò, attraverso l'elaborazione di idee e di progetti, riguardanti la pianificazione del territorio, l'edilizia pubblica e privata, la viabilità, i trasporti, l'arredo urbano, la salvaguardia dell'ambiente, la vivibilità nella città e nel territorio, la legislazione, la normativa e le procedure di settore. Idee, queste, che saranno rivolte alla città e sottoposte agli Amministratori di Verona, ai Consiglieri regionali e ai

Parlamentari, per supportarli, nelle loro attività politiche. L'Associazione Barbieri attuerà, pure, un confronto con gli Amministratori pubblici, supportandoli e studiando delibere e fornendo pareri tecnici e opererà anche, con consulenze, appoggiando iniziative legislative, sia regionali, che nazionali, e provvederà, pure, a contatti e collaborazioni con Università e Istituzioni, Associazioni culturali, in tema di ricerche e di progetti. Questo, in sinergia, anche, con Enti ed Istituzioni, che abbiano attuato realizzazioni esemplari. Un'Associazione, quella in tema, aperta a coloro, che intendono condividere, come soci, i temi sopra evidenziati,

o essere informati sull'attività in corso, chiedendo l'inserimento di se stessi, nel gruppo simpatizzanti”. Riassume tale amplissimo segno di alta attenzione a Verona, alla sua gente e ai loro problemi, la seguente saggia e ben pensata considerazione, che, concludendo il comunicato stampa di presentazione, bandisce l'inutile chiacchera e mira unicamente alla rapida concretizzazione del meglio: “Chiunque si riconoscesse in una visione operosa e realizzativa delle attività amministrative, in una politica “del fare”, dove “tutti sono contrapposti alle parole”, chiunque si riconoscesse “fra quelli, che “fanno”, opposti a quelli che “dicono”, perden-



do tempo a discutere, controllare e verificare, troverà, nell'Associazione Giuseppe Barbieri, il luogo, in cui, poter dare il proprio contributo di idee”. Ottime parole, sentite e democratiche, che ben difficilmente, giungono ai nostri orecchi, e che tendono, esclusivamente, al bene della

società. Per ulteriori informazioni, contattare: associazionegiuseppebarbieri@gmail.com. Alla “Giuseppe Barbieri” e ai suoi Creatori, il migliore augurio, per una feconda attività, realizzatrice dei numerosi e studiati propositi, sopra esposti.

Pierantonio Braggio

Museo Nicolis a Motor Bike Expo 2024

Anche quest'anno il Museo Nicolis torna a Motor Bike Expo Verona, punto di ritrovo per tutti gli appassionati delle due ruote. In occasione dei 30 anni di attività fieristica dei suoi ideatori (Paola Somma e Francesco Agnoletto) MBE 2024 si preannuncia un'edizione particolarmente

ricca di contenuti e novità, per questo il Museo Nicolis ha scelto di presentare un modello davvero prezioso e innovativo nel suo genere. Dal 19 al 21 gennaio, il Museo Nicolis parteciperà alla kermesse in grande stile, esponendo un gioiello rarissimo della sua collezione: la Scott 3 3/4 HP del 1914,

una moto inedita che si contraddistingue per innovazione e design. Presenta infatti diverse raffinatezze tecniche tra cui il raffreddamento ad acqua, come si evince dal grande radiatore che la caratterizza. Viene attribuito ad Alfred Scott, pioniere inglese, il primato per aver reso popolare il motore a

2 tempi raffreddato ad acqua. Realizzata prima della “Grande Guerra” questa Scott è una 486cc che si fa notare per alcune particolarità che esaltano la sua unicità: l'accensione avviene tramite pedalina spingendo in avanti invece che indietro, il serbatoio dell'olio è collocato nel telaio, il freno si trova all'interno della corona posteriore e, infine, la lubrificazione è a goccia su entrambi i cilindri. A pochi minuti da Verona fiere, tutti gli appassionati potranno raggiungere il Museo Nicolis per ripercorrere la storia della motocicletta con 100 pezzi introvabili: i primi velocipedi, l'antenata dello scooter, le moto di prima generazione ed i recenti bolidi mozzafiato. Un percorso che regalerà grandi emozioni agli appassionati, ai romantici ed ai grandi esperti. Per celebrare l'anniversario di nascita di Luciano Nicolis (19 gennaio 1933), grande appassionato di auto e moto

d'epoca e fondatore dell'omonimo Museo, INGRESSO OMAGGIO 0-18 anni

per tutto il weekend MBE 2024, da venerdì 19 a domenica 21 gennaio.



COGLI LA PRIMA SCELTA
nel cuore dell'Europa
il Centro Agroalimentare di Verona

Oltre 50 imprese concessionarie di vendita e gruppi della grande distribuzione organizzata locale.

Area complessiva di 550 mila metri quadrati.

Struttura facilmente raggiungibile da ogni direzione.

Ampia e completa offerta di servizi.

Movimentazione annua di 430 mila tonnellate di ortofrutta.

Percorsi formativi per le scuole elementari.

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:

VERONAMERCATO
la prima scelta

Via Sommacampagna 63 D/E
31137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it
www.veronamercato.it

Costante impegno in attività promozionali in area business e sociale.

Presenza di settori complementari: florovivaistico, ittico e biologico.

Efficiente differenziazione dei rifiuti.

Oculato recupero delle eccellenze a fini sociali.

Profondo legame con il territorio tramite la valorizzazione dei prodotti locali.

Presenza nelle più importanti fiere del settore ortofrutta in Europa.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DELLA V.A.O. - VERONA ACCADEMIA PER L'OPERA

Sono aperte le iscrizioni ai corsi 2024 della V.A.O. (Verona Accademia per l'Opera). Proposte attualmente attive: il Corso Biennale per Costumista le cui iscrizioni

scadono il 26 gennaio; identica la scadenza per il Master di Primo Livello in Regia d'Opera; il Corso di Fotografia per lo Spettacolo tenuto dal Prof. Filippo Tom-

masoli, dello storico Studio Fotografico Tommasoli (qui la pagina con info e modalità di iscrizione) "Siamo una realtà unica a livello Nazionale, nata nel 2008 su iniziati-

va del Ministero dell'Università e della Ricerca e sostenuta dalla Regione del Veneto - ci spiega il Direttore Marco Vinco - e costituita da prestigiose istituzioni unite

in consorzio: Fondazione Arena di Verona, Conservatorio di Musica e Accademia di Belle Arti di Verona, ISIA di Firenze, Università degli Studi di Verona, Accademia Nazionale di Danza di Roma. L'Accademia è la sola a livello nazionale ad erogare diplomi di Master riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca in alcune specifiche discipline come ad esempio la Regia dell'Opera lirica". Considerata una assoluta eccellenza del settore, la V.A.O (Verona Accademia per l'Opera) offre, oltre ai periodi formativi, anche importanti stage nei più grandi teatri italiani ed esteri: Teatro Alla Scala di Milano, Arena di Verona, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Torino, Teatro Real di Madrid e a moltissimi altri". Corso Biennale per Costumista. Il corso si propone di formare le diverse tipologie di figure professionali legate alla progettazione e alla realizzazione del costume per il teatro, il cinema, la moda: costumista, sarto, vestierista, stilista, modellista. Al termine del corso lo studente sarà in grado di seguire tutte le fasi del processo creativo di un costume: ideazione e realizzazione di bozzetti, selezione di tessu-

ti, taglio, confezione, tintura, applicazioni di materiali, ideazione e realizzazione di gioielli, anticatura, messa in prova, supervisione in corso di spettacolo, manutenzione e archiviazione. Corso Annuale di Fotografia. Il corso si propone di fornire tutte le competenze necessarie per svolgere la professione di fotografo nel mondo dello spettacolo performativo: dall'opera lirica alla danza, dal teatro alla musica. La prima parte del corso fornisce le conoscenze e le competenze teoriche, tecniche e pratiche riguardanti la ripresa fotografica. La seconda parte si concentra sulla post produzione e sulla finalizzazione. I tirocini si svolgono presso i maggiori palcoscenici di Verona: Teatro Romano, Teatro Camploy e altri.

Il docente principale del corso è il Prof. Filippo Tommasoli. Lo Studio Tommasoli, arrivato alla quarta generazione di fotografi in quasi 120 anni di attività, è uno degli studi di fotografia ancora attivi più antichi d'Europa. Focalizzato fin dalla sua nascita su una costante ricerca dell'eccellenza del mercato internazionale, ha sempre avuto uno stretto legame con il mondo della musica, dello spettacolo e dell'opera lirica.



FINO AL 28 FEBBRAIO

SALDI PER TUTTI

... MA
PROPRIO
TUTTI!



#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

Lago di Garda in Love, San Valentino vista lag

Manca meno di un mese al ritorno della ricorrenza più romantica dell'anno. Anche quest'anno San Valentino verrà celebrato sulle rive del Benaco con decine e decine di iniziative, eventi e scorci "in love" che animeranno di-

verse località lacustri. Lago di Garda in Love, settima edizione, non conosce crisi. Anzi, si prepara a stupire con novità che ogni anno rivalizzano le destinazioni del Garda oltre la stagione turistica per eccellenza.

Tra i Comuni aderenti possiamo già annunciare la presenza di Torri del Benaco, Bardolino, Lazise, Castelnuovo del Garda e Malcesine. Il weekend di festeggiamenti sarà dal 9 all'11 febbraio.



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaca sono tenuti separati da un telo impermeabile).



7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura)
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

CONSOLIDAMENTO SOLAI IN L.
CON CARGA IN C.L.S.
BREVETTO 0198
CONNETTORE A SECCO AL-FER
BREVETTO

AL-FER

A TAGLIO 8, ASSITO NELLE

AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780

Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

AL CAMPLOY LA NONA EDIZIONE DELLA RASSEGNA "LA CITTA' DEL JAZZ"

Ritorna al teatro Camploy l'atteso appuntamento con la "Città del Jazz", la rassegna di musica afroamericana progettata dalla Big band Ritmosinfonica in collaborazione con il Comune di Verona, la direzione artistica di Marco Pasetto e la direzione tecnica di Paolo Girardi. Titolo di questa edizione "Ritorno alle origini dal Dixieland allo Swing", cinque serate, da gennaio a maggio ad ingresso libero con inizio alle 21, con protagoniste sei orchestre. Ogni sera gli spettatori saranno coinvolti dalle note dei vari stili musicali interpretati, dal ragtime,

al blues, al dixieland, allo swing, con anche contaminazioni moderne.

Primo appuntamento venerdì 26 gennaio con la doppia esibizione della Original Perdido Jazz Band e della Storyville Jazz Band, a cui parteciperanno anche alcuni ballerini, seguito il 29 febbraio dalla Jazz Set Orchestra. Il 21 marzo il terzo concerto sarà della Catullo Sound Orchestra, mentre il 24 aprile sul palco salirà la Future Orchestra.

La rassegna si concluderà il 9 maggio con il concerto degli allievi del "Corso di Musica Jazz della Big Band Ritmo Sinfonica" tenuto

dai maestri Marco Pasetto e Giordano Bruno Tedeschi. La nuova edizione del corso partirà a febbraio, dieci incontri con l'obiettivo di dare l'opportunità, per chi lo desidera ma in particolare alle giovani generazioni, di approfondire le origini, la tecnica e la prassi esecutiva di questo genere musicale.

L'evento è stato presentato questa mattina in sala Arazzi. Sono intervenuti Assessora alla Cultura Marta Ugolini, il presidente della Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona Paolo Girardi, Giannantonio Bresciani della Perdido Jazz Band, Mario Cracco

della Storyville Jazz Band, Eraldo Turco della Jazzset Orchestra, Mauro Gnesato della Catullo Sound Orchestra e Gianpietro Bissoli della Future Orchestra.

"Come diceva il musicista Wynton Marsalis, 'il jazz non è solo musica, ma anche un modo di stare nel mondo e un modo di stare con gli altri. È stato creato dai discendenti degli schiavi, ma sa parlare di libertà' - commenta l'assessora alla Cultura Marta Ugolini -. Racchiude una serie di concetti così pregnanti che sono la sintesi perfetta del programma artistico e culturale che



proponiamo alla città. Il mio ringraziamento va alle numerose band che parteciperanno, perché permetteranno di poter ascoltare i brani più famosi di questo straordinario genere musicale".

"Il jazz - aggiunge Paolo Girardi - oltre ad essere messaggero di pace, è fonte di grandi amicizie. Dal 2015, anno della prima edizione, abbiamo coinvolto ben 56 band di ogni genere, un'ottima opportunità a Verona per ascoltare bella musica grazie alla grande qualità dei gruppi musicali della città".

Il Comitato Carnevale Bacanà del Gnòco, Verona e il 494° Carnevale - 2024. Manifestazioni carnevalesche, in tutta la provincia.

L'attivissimo Comitato del Bacanà del Gnòco, presieduto da Valerio Corradi, ha annunciato, nella Sala degli Arazzi, nel Municipio di Verona, assieme all'assessore alla Cultura del Comune, Marta Ugolini, il programma del Carnevale Storico veronese 2024. Oltre alle tradizionali ritualità tipiche del Carnevale di Verona, oltre cinquanta saranno i momenti di festa e di proclamazione delle quasi 30 maschere storiche dei

Comitati cittadini, che contribuiscono ad arricchire, ogni anno, la stagione carnevalesca della città scaligera. È, infatti, un "Bacanà", quello della città Veneta, che conta tra i più grandi d'Europa, per numero di Comitati cittadini, che lo compongono, cui si aggiungono i Comitati provinciali, talché si giunge a superare le 130 unità partecipanti. Dal 26 novembre 2023, al 23 Marzo 2024, ogni Associazione sarà

impegnata ad eleggere la Maschera rappresentativa del proprio quartiere e a proclamare, insieme ai concittadini rionali, la propria identità carnevalesca storica, per proseguire, poi, con proprie, allegre sfilate locali. Dal Conte della Via Bassa, a Re Santucchio e Regina Caterina, dal Duca e Duchessa della Scola, al Duca de la Pignata, del Ducato de San Stefano... La conferenza di presentazione dell'evento 2024, tenutasi

lunedì 15 gennaio, è stata, dunque, l'occasione appropriata, per dare la giusta visibilità all'edizione carnevalesca N°494 e per ringraziare le donne e gli uomini che, con grande amore, per la grande tradizione del nostro Carnevale, offrono il proprio tempo libero e il proprio impegno alla comunità.

Il Comitato del Bacanà del Gnòco, assieme ai 28 comitati della nostra città, collabora assiduamente tutto l'anno, per



costruire questo palinsesto di eventi che, uniti agli appuntamenti, per l'elezione del Sire di Verona, il Papà del Gnòco, e la manifestazione del Venerdì Gnòcolà, allietano non solo la cittadinanza locale, ma, soprattutto, attraggono un tu-

rismo nazionale ed internazionale, che nel 2023, ha donato a Verona, un'affluenza che ha superato le 100 mila persone, nei mesi, tra gennaio e febbraio, che costituiscono una stagione, solitamente, a bassa affluenza turistica.

Giardino Giusti, Verona: laboratori artistici, per bambine e bambini... Diverse, interessanti proposte..., tutta cultura...

Giardino Giusti, non solo giardino artistico e storico, ma anche centro di formazione e di sapere. In tale quadro, Giardino Giusti propone:

- sabato 6 gennaio, ore 15, Taccuino d'inverno, ossia, laboratorio, ove imparare a trasformare alcuni materiali di recupero (ritagli di cartoncini, carte da parati, pezzetti di plastica...), in una matrice, da inchiostrare e stampare, con la tecnica della collografia, creando una personalissima copertina

per un taccuino; - sabato 20 gennaio, ore 15, Il mio bosco d'inverno: con una tecnica di stampa a monotipo, i partecipanti realizzeremo un bosco speciale, immerso nelle neve e con le tonalità fredde dell'inverno, ma vi sarà anche qualche casupola, personaggio, o animale, a scaldare il cuore... La quota di partecipazione è di 11.-€, a bambino partecipante, quota, che comprende: -ingresso al Giardino Giusti, per un bambino e un adulto accompagna-

tore, e, partecipazione al laboratorio artistico e visita libera al Giardino (consigliato, prima dell'inizio del laboratorio). Visite guidate su prenotazione: - sabato 6 gennaio, ore 11, Il giardino e la sua storia: visita guidata alla scoperta del Giardino Giusti e delle sue collezioni; - sabato 20 gennaio, ore 11, Il giardino e la sua storia: visita guidata alla scoperta del Giardino Giusti e delle sue collezioni. Costo: 15.-€, comprensivi di ingresso e visita

guidata; Danza d'inverno a palazzo: domenica 28 gennaio, ore 15 e ore 15.45: "Sospesi nel tempo": passo a due a Palazzo, evento-performance di danza, a cura del Laboratorio Danza Verona. La performance verrà ripetuta due volte, alle ore 15 e 15.45. La partecipazione è compresa, nel biglietto d'ingresso al Giardino Giusti. Si consiglia la prenotazione, su info@giardinogiusti.com. Per biglietti: www.giardinogiusti.com.

Pierantonio Braggio



MEDICI E INFERMIERI DANNO VITA AD UN GRUPPO STABILE

Si chiama Aoui Verona official band, ed è la formazione musicale composta da un nucleo stabile di musicisti dipendenti dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata. Per la prima volta, medici, infermieri e amministrativi con la passione per la musica hanno dato vita ad una orchestra di 14 elementi, che si esibirà sempre gratuitamente, in contesti benefici o di promozione culturale e anche all'interno degli ospedali.

La prima uscita ufficiale, a pochi giorni dall'istituzione, è stata a fine dicembre al Gala della Croce Verde in Gran Guardia. Dopo nemmeno un mese, saliranno su un altro palcoscenico, quello del Camploy il 19 gennaio per la raccolta fondi a favore di Emergency e Avo. Sarà la loro prima uscita dal vivo su un palco e la faranno con tre brani del repertorio: "Green onions" e "Sweet home Chicago" dei Blues Brothers, "Proud Mary" dei

Creedence Clearwater Revival. Gli ideatori del progetto, dottor Fulvio Leopardi e prof Leonardo Gottin, sono partiti dall'idea che esista una sinergia innovativa tra la musica e la medicina per favorire il benessere della comunità. L'intersezione tra arte musicale e scienza medico-sanitaria include il concetto di umanizzazione delle cure, ed è un'azione concreta che unisce la dedizione alla cura del corpo all'impegno civico secondo i principi del rispetto e della solidarietà. Da qui la proposta al Direttore generale, Callisto Marco Bravi che ha condiviso il progetto, facendolo diventare la rappresentanza ufficiale Aoui con una delibera (non ci sono spese a carico dell'Azienda). Per i medici che sono anche universitari, questo progetto rientra nella Terza missione di ateneo.

Alla conferenza stampa erano presenti: Callisto Marco Bravi, direttore generale AOUI Verona;

Fulvio Leopardi, direttore UOS Chirurgia Proctologica e del Perineo/pianista; Leonardo Gottin, direttore UOC Terapia Intensiva Cardio-Toraco-Vascolare/bassista e Sara Patuzzo, ricercatrice università di Verona in Bioetica e Storia della medicina.

Bravi: "La neonata Aoui band è una delle cose belle che facciamo in Azienda, con oneri e onori. L'onere per i nostri professionisti sarà quello di rappresentare Aoui sempre al top, quindi con un impegno personale di prove, ma anche onori perché è nostro intento valorizzare le professionalità di ogni genere e contribuire al benessere della collettività. Purtroppo, il loro repertorio non è il mio genere musicale preferito, altrimenti avrei chiesto di dirigere l'orchestra, ma loro sono molto preparati".

Leopardi: "A Verona da sempre c'è stata una grande tradizione musicale e molti colleghi medici

e infermieri esprimono questa passione in vari gruppi. Per questo, insieme al professor Gottin abbiamo pensato di aggregare, perché per me la musica è aggregazione. Inoltre, l'Azienda ospedaliera universitaria di Verona non è soltanto erogatrice di attività sanitaria ad altissimo livello, è anche impegnata nel trasmettere messaggi positivi di benessere, un altro tipo di terapia che è proprio la musica. Il nostro direttore generale, che è molto appassionato di musica e anche un musicista, ha condiviso questa idea proprio per sensibilizzare la comunità veronese a questa forma di terapia". Gottin: "Le finalità di questa band sono quattro: aggregare, includere, trasmettere e aiutare. Aggregare e includere sia all'interno della band e dell'Azienda per promuovere la conoscenza tra colleghi in un'azienda grande come la nostra, sia all'esterno con momenti di ascolto di bellezza,



come sa fare la musica. In questo modo, possiamo trasmettere informazioni e segnali positivi in ambito socio sanitario. Aiutare, come l'evento di domani sera, nella raccolta fondi per le associazioni che a loro volta prestano aiuto a persone meno fortunate. Tutto questo rientra nella Terza missione di ateneo, cioè come attività non propriamente legata a didattica e ricerca, ma per trasferire conoscenze ed essere ancora di più in contatto con la città". Patuzzo: "Il valore etico di que-

sta iniziativa è l'inclusività sia dal punto di vista aziendale, i professionisti che lavorano in Aoui possono partecipare a questa band, sia dal punto di vista sociale. Lo scopo della band è aiutare e sostenere la comunità nelle iniziative che hanno carattere socio-sanitario. Quindi è Terza missione quando l'università si mette a disposizione per divulgare il proprio sapere oppure per sostenere la comunità dal punto di vista culturale, scientifico, sociale".

SOL 2024 SI FOCALIZZA SULL'OLIO EVO E AMPLIA IL MERCEOLOGICO

Veronafiere con SOL 2024 muove il primo passo di un piano pluriennale finalizzato a un nuovo posizionamento dei brand dell'area wine&food con "l'obiettivo di creare ulteriori opportunità commerciali con iniziative mirate, migliorare il posizionamento di quelle esistenti e incrementare la partecipazione di espositori e visitatori professionali - sottolinea Maurizio Danese, amministratore delegato di Veronafiere -. Un progetto che si inserisce nella linea del Piano strate-

gico 2024-2026 della Fiera di Verona e sarà attuato per gradi, presentandolo al mercato in momenti diversi in modo da poter coniugare le nuove proposte con un corretto piano di comunicazione".

Si parte con la proposizione di SOL che diventa International Olive Oil Trade Show e sarà dedicato unicamente al mondo dell'olio di oliva: un ritorno alle origini, quindi, perché in tale veste era stata ideata ed aveva preso il via la rassegna nel 1987.

SOL nel calendario di Veronafiere rimane concomitante a Vinitaly e la 28ª edizione della rassegna dedicata all'oro verde è in programma dal 14 al 17 aprile 2024, sempre nell'Area C (ingresso porta San Zeno), in cui condivide gli spazi con i vini bio di Vinitaly.

Target di SOL, in questa fase, è il settore ho.re.ca Italia ed estero per il quale è in atto uno specifico progetto di incoming di operatori qualificati.

Per il Salone dell'olio vergine ed extravergine d'oliva, l'orizzonte di piano è quello di sviluppare un progetto molto più articolato, ragione per la quale già a partire da quest'anno viene ampliata la merceologia. Sarà così possibile per gli espositori portare all'attenzione del mercato anche le olive da tavola, i sott'oli, le paste spalmabili a base di olio di oliva, gli oli aromatizzati, i prodotti per la cosmesi a base di olio e quelli nutraceutici a base di olio e foglie di oliva.

Per il comparto olivicolo, inoltre, è in avanzata fase

di studio un progetto fieristico che include anche l'innovazione tecnologica e riguarda il 2025 posizionandosi in un periodo diverso dalla primavera.

E nella logica dei cambiamenti in atto, novità importanti sono annunciate anche per il Concorso internazionale Sol d'Oro, giunto alla 22ª edizione (Verona, 11/18 marzo 2024, iscrizioni aperte da domani, venerdì 19 gennaio, info: segreteria@sol-doro@veronafiere.it), conosciuto come uno dei più selettivi e rigorosi al mondo, che si svolge in modalità "blind tasting" e con una giuria internazionale di qualificati panelist.

Proiettato all'estero fin dal suo esordio, tanto da sdoppiarsi nelle edizioni Emisfero Nord e Sud, il Concorso presenta 6 categorie: Extravergine (Fruttato Leggero, Medio e Intenso), Monovarietale, Biologico e DOP. Sono ammessi a gareggiare gli oli d'oliva extravergini, italiani ed esteri, prodotti commercializzati da aziende e frantoi che dimostrino di produrre un quantitativo



minimo di 1.500 litri per ciascun olio inviato. A chi produce e mette sul mercato un olio evo in un quantitativo inferiore (da 500 a 1.499 litri) è dedicata la categoria 'Absolute Beginners'. Gli oli vincitori di medaglia e quelli insigniti di Gran Menzione possono riportare in etichetta la dicitura "Concorso Internazionale Sol d'Oro Emisfero Nord/Sud 2023" con colori e indicazioni diverse a seconda del premio attribuito (Sol d'Oro - Sol d'Argento - Sol di Bronzo - Gran Men-

zione). Come per la categoria "Absolute Beginners" si è tenuto conto di un mercato fatto di piccoli produttori con un riconoscimento a loro dedicato e opportunamente distinto dalle tre etichette del Sol d'Oro, così viene lanciata da questa edizione la nuova sezione "Big Producers" dedicata anche all'industria olearia, alle imprese di imbottigliamento e alle realtà imprenditoriali che producono e imbottigliano grandi quantità di olio extravergine di oliva italiano.



Dal 1° gennaio 2024 è definitivamente cessato il servizio di tutela gas per i clienti domestici non vulnerabili (famiglie e condomini).

Per quanto riguarda, invece, la fornitura di energia elettrica, la fine del servizio di maggior tutela per i clienti non vulnerabili avverrà a partire dal 1° luglio 2024.

I clienti domestici vulnerabili con fornitura di gas ed energia elettrica potranno continuare a essere invece serviti a condizioni contrattuali ed economiche definite e aggiornate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).



A cosa si fa riferimento quando si parla del mercato di tutela?

Il mercato di tutela fa riferimento al servizio di fornitura di energia elettrica e di gas le cui condizioni contrattuali ed economiche sono stabilite da ARERA. Il termine "tutela" sta a indicare che le tariffe vengono definite da ARERA e sono, di conseguenza, le stesse per tutti i clienti a livello nazionale. Il termine non si traduce in una certezza di maggiore convenienza economica rispetto a un'offerta nel mercato libero.

Come posso verificare la mia tipologia contrattuale?

Per verificare la tipologia contrattuale, ovvero se si ha un contratto sul mercato di maggior tutela o sul mercato libero, è sufficiente verificare nella prima pagina della propria bolletta.

Per i clienti con fornitura gas



Cosa è successo dal 1° gennaio 2024?

Dal 1° gennaio 2024 è definitivamente cessato il servizio di tutela gas.

Tutti i clienti che a fine 2023 avevano ancora un contratto attivo nel servizio di tutela gas, a seguito di specifica comunicazione ricevuta dal proprio fornitore, da gennaio sono serviti alternativamente:

- Alle condizioni del Servizio di Tutela della vulnerabilità se rientranti nella categoria "Vulnerabili";
- Alle condizioni di libero mercato se hanno aderito a una delle offerte di libero mercato;
- Alle condizioni dell'offerta PLACET (Prezzo Libero a Condizioni Equiparate di Tutela) ossia un'offerta con caratteristiche stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nel caso in cui il cliente, rientrando nella categoria "non vulnerabile", non abbia fatto alcuna scelta.

Se non l'ho fatto posso ancora aderire a una delle offerte del mercato libero?

È sempre possibile aderire a una nuova offerta del mercato libero di AGSM AIM Energia indipendentemente dalle condizioni economiche in vigore a gennaio 2024; per l'attivazione sono necessari almeno 30 giorni dalla richiesta.

Qual è il contratto AGSM AIM con le migliori condizioni a cui posso aderire?

Al momento, come è possibile verificare dal Portale Offerte Luce e Gas messo a disposizione dall'Autorità (www.ilportaleofferte.it), l'offerta di AGSM AIM con le condizioni più vantaggiose è "SPECIAL CASA GAS".

Cosa devo fare per sottoscrivere un nuovo contratto?

Per poter attivare un nuovo contratto basterà contattare AGSM AIM Energia al numero verde indicato in bolletta, oppure recarsi agli sportelli attivi sul territorio.

Quali sono le prerogative per rientrare tra i clienti vulnerabili?

Per rientrare nella categoria dei clienti vulnerabili è necessario possedere almeno una delle seguenti caratteristiche: trovarsi in condizioni economicamente svantaggiate ai sensi dell'articolo 1, comma 75, della legge 124/17; essere soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; avere le utenze in strutture abitative di emergenza a seguito di eventi calamitosi; aver compiuto 75 anni.

Come posso autocertificare la vulnerabilità, così da richiedere la fornitura nel servizio di tutela della vulnerabilità?

Il cliente che non sia stato ancora identificato come vulnerabile, pur avendone i requisiti, dovrà compilare l'apposito modulo disponibile sul sito www.agsmaitenergia.it e restituirlo firmato per poter essere servito a condizioni contrattuali ed economiche definite e aggiornate dall'Autorità.

Per i clienti con fornitura di energia elettrica nel servizio di maggior tutela



Cosa succederà a luglio 2024 con il mercato di maggior tutela per l'energia elettrica?

Tutti i clienti non vulnerabili che hanno una fornitura di energia elettrica in regime di maggior tutela e che non scelgono in tempo utile un fornitore sul mercato libero passeranno automaticamente, senza alcuna interruzione di fornitura, al Servizio a Tutele Graduali (STG) con l'esercente di riferimento identificato in fase d'asta. Le condizioni contrattuali ed economiche del Servizio a Tutele Graduali sono definite dall'ARERA anche sulla base degli esiti delle procedure concorsuali.

Cosa devo fare per passare a un nuovo contratto nel mercato libero?

I clienti che sceglieranno, come fornitore di libero mercato, AGSM AIM Energia dovranno sottoscrivere un nuovo contratto entro maggio 2024. Per attivarlo basterà visitare il sito www.agsmaitenergia.it, oppure recarsi presso gli sportelli attivi su tutto il territorio.

Qual è il contratto AGSM AIM con le migliori condizioni a cui posso aderire?

Al momento, come è possibile verificare dal Portale Offerte Luce e Gas messo a disposizione dall'Autorità (www.ilportaleofferte.it), l'offerta di AGSM AIM con le condizioni più vantaggiose è "PROMO LUCE".

Posso rimanere all'interno del servizio di maggior tutela?

No, non è possibile rimanere nel servizio di maggior tutela, a meno che non si rientri nella categoria dei clienti vulnerabili.

Quali sono le prerogative per rientrare tra i clienti vulnerabili?

Sono considerati clienti vulnerabili di energia elettrica i clienti domestici che, alternativamente si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (ad esempio percettori di bonus); versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica (oppure presso i quali sono presenti persone in tali condizioni); sono soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92; hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi; hanno un'utenza in un'isola minore non interconnessa; hanno compiuto 75 anni.

Come posso autocertificare la vulnerabilità, così da rimanere nel mercato di maggior tutela?

Il cliente servito in maggior tutela che non sia stato ancora identificato come vulnerabile, pur avendone i requisiti, dovrà compilare l'apposito modulo messo a disposizione dell'attuale fornitore del Servizio di Maggiore Tutela, per poter continuare a essere servito a condizioni contrattuali ed economiche definite e aggiornate dall'Autorità.